

L'evento si disputa a porte chiuse il 10 e 11 aprile

ROMA CAPITALE DELLA FORMULA E

di Daniele Drago

Roma accoglie la Formula E. Il campionato automobilistico più competitivo al mondo fa tappa nella Capitale, per un appuntamento a lungo atteso dagli appassionati e inizialmente rimandato a causa della pandemia. La Formula elettrica però si rialza e porta in tutto il mondo l'adrenalina della competizione e il messaggio di un mondo finalmente più sostenibile. Tutte le grandi Case costruttrici hanno ormai intuito il potenziale della e-mobility, l'alimentazione del futuro, di cui la Formula E ne è vessillo fondamentale.

EVOLUZIONE CONTINUA. La categoria nacque nel 2011 in un ristorante di Parigi, grazie alla visione di Jean Todt e Alejandro Agag, la prima edizione si svolse nel 2014, con Pechino designata come cornice ideale per dare il via alla rivoluzione: sette stagioni dopo, la Formula E ha fatto passi da gigante, continuando a innovarsi e a coinvolgere sempre di più i tifosi, rendendo la mobilità elettrica appetibile e attraente, proprio grazie all'effetto che provoca il mondo delle competizioni. E forse proprio questo il segreto del successo: continuare ogni anno a proporre novità, a ideare soluzioni inedite, dal Fanboost all'Attack Mode, rendendo il tutto sempre più competitivo, con la vittoria aperta a ogni scuderia. Tutto a beneficio dello spettacolo.

NUOVE MONOPOSTO. Da questo punto di vista, non sorprende assistere a una Formula E che si presenta con le nuove monoposto, le Gen2, che correranno nel 2021 e nel 2022, prima di lasciare spazio alla rivoluzione tecnica delle Gen3 a partire dal 2023. Le monoposto Gen2 hanno in comune il telaio, realizzato dall'italianissima Dallara, e l'aerodinamica curata dalla Spark. Le vetture cambiano proprio nell'aerodinamica e in alcuni dettagli estetici, a cominciare dall'avantreno, in cui le carenature della cosiddetta "Batmobile" - furono i fan a scegliere per le macchine quel particolare tipo di linea, ispirata all'auto del celebre eroe dei fumetti Batman - spariscono dalle ruote per conferire alle Gen2 un aspetto ancora più dinamico e sportivo. In comune tra le monoposto è anche la potenza della batteria - 50 kWh -, anche se ogni scuderia partecipante potrà progettare in autonomia sia il motore elettrico che le altre componenti, e le gomme, che sono per tutti le Michelin Pilot Sport. Da sottolineare inoltre come la FIA, in un'ottica di riduzione dei costi, abbia consentito a tutti i team di poter schierare le vetture della stagione scorsa, in modo da non investire altro denaro, che sarà utile fra due anni con le inedite Gen3.

Tanta adrenalina in pista, assieme a un messaggio di sostenibilità

La competizione elettrica torna all'EUR per il terzo e quarto appuntamento del mondiale green



Le monoposto Gen2 correranno in questa e nella prossima stagione

12

Scuderie

DS Techeetah, NIO, Mahindra, Jaguar, Envision Virgin, BMW, Penske, Nissan e.dams, Porsche, Mercedes, Audi e Venturi: sono le dodici scuderie che parteciperanno alla stagione 2020-21 del campionato del mondo della Formula E

4

Anni di rinnovo
L'E-Prix di Roma sarà tappa fissa del calendario almeno fino al 2025. La giunta capitolina ha infatti firmato un accordo con l'organizzazione della Formula E: per altri quattro anni il circuito dell'EUR sarà protagonista



PROTAGONISTI. La lotta, quindi, è aperta a tante scuderie. A contendersi il titolo, infatti, troviamo la franco-cinese DS Techeetah, campione in carica insieme al suo pilota Antonio Felix da Costa, vincitore nel 2019; la Mercedes (che corre con un team proprio ma che fornisce la macchina anche alla monegasca Venturi), già vittoriosa in gara 1 in Arabia Saudita, nel primo E-Prix disputato il 26 e 27 febbraio scorso; l'ambiziosa indiana Mahindra; l'accoppiata franco-nipponica Nissan e.dams; le inglesi Jaguar - che ha già vinto

gara 2 a Diriyah - e Envision Virgin, con quest'ultima che scende in pista con le Audi; la stessa Casa dei Quattro Anelli, anch'essa coinvolta in un derby tutto tedesco con Porsche; l'altra cinese NIO; gli alferi statunitensi, BMW (che corre sotto i vessilli della scuderia Andretti) e Penske.

IL FASCINO DI ROMA. Il calendario stravolto ha poi inserito la tappa romana come terza e quarta in programma. Sarà nuovamente il circuito dell'EUR, da questa stagione con un nuovo layout, a ospitare la corsa elettrica, e lo farà almeno fino al 2025, grazie all'accordo stipulato con l'amministrazione capitolina. Un'altra notizia che...elettrizza gli amanti degli sport automobilistici e di Roma. La città in cui un glorioso passato ospita la mobilità del futuro.

EDIPRESS

Le monoposto Gen2 rinnovate nell'aerodinamica e nell'aspetto



Sam Bird su DS Virgin, primo storico vincitore della corsa romana



Born on the race track,
it's the spirit of endurance
on your wrist.

FOREVER CHASING TOMORROW

TAG HEUER CARRERA
Original Racing Chronograph



DON'T CRACK UNDER PRESSURE

NICOLI

NICOLI GIOIELLI SRL VIA CASSETTA MATTEI, 130/132 - ROMA - 00148
TEL. 06.65.56.929 - info@nicoligioidelli.com - www.nicoligioidelli.com